



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 366 della seduta del 27 LUG. 2023.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura di consultazione scritta attivata dal Gruppo di azione e coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed il Dipartimento per le Politiche di Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano finanziario di cui alle Delibere di Giunta Regionale nn.179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di intervento rimodulate: I.2 , I.3.2, I.3.4, III.7, III.16, I.5, I.1, III.11.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **_Nicolai - Cosentino**

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) **_Merante**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente		X
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 10 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 341164 del 26 LUG. 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Delibera della Giunta Regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito *PAC Calabria 2007/2013*);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il *Fondo Unico PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del *POR Calabria FESR 2007-2013*, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera della Giunta regionale n. 467 del 12/11/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 503 del 1/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 16/12/2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 *"Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE"*, ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 *"Politiche Attive del Lavoro"*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 29/10/2018 *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- la Delibera della Giunta regionale n. 104 del 25/5/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento"*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 141 del 15/6/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020"*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni"*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 225 del 7/8/2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento"*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 7/8/2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020"*;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 3/9/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.082020”*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 273 del 28/9/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StalInCalabria”, “InCalabria”, “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;”*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 19/10/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 364 del 11/11/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 419 del 30/11/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 ‘Politiche attive del lavoro’; III.11 ‘Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi’; III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalInCalabria’. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 73 del 25/2/2021. *Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 265 del 17/6/2021 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalIncalabria’; III.6 ‘Politiche attive del lavoro’ e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”. Approvazione rimodulazione piano finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 412 del 25/8/2021 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici’ Linea di Intervento III.8; ‘Scheda Nuove Operazioni n.11 – ‘Azioni di supporto per il potenziamento dei sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile’ Linea di Intervento III.11; ‘Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio’ Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 439 del 14/9/2021, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 5/3/2022, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5 - Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario”*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 127 del 28/03/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 87 del 05.03.2022 – Rettifica allegato 1 relativo alla Scheda nuove operazioni III.6”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 134 del 4/4/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021 – Rimodulazione Schede Nuove operazioni n.*

7 interventi per la promozione e la produzione culturale – linea di intervento III.7” – Schede nuove operazioni n. 8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici – Linea di Intervento III.8 – rettifica parziale DGR n. 115 del 21/03/2022”;

- *la Delibera della Giunta Regionale n.189 del 3/5/2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 30/6/2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 “Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio”.*
- *la Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 8/7/2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 “Politiche attive del lavoro”;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 14/10/2022 “Piano di Azione e Coesione (PSC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.1.1-1.2, II.1.3, I.3. Approvazione rimodulazione Piano finanziario”.*
- *la Delibera di Giunta Regionale n. 540 del 31/10/2022, “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici”, III.16 “Accogli Calabria”, III.17 “Ospitalità in Calabria”. III.18 “Benessere Calabria” e III.19 “Incoming Calabria”. Approvazione rimodulazione Piano finanziario”;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n.573 del 12/11/2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013 – presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;*
- *la nota AICT n.0025809 del 01/12/2022 con la quale il Gruppo di Azione e Coesione (GAC), istituito presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale, ha espresso parere favorevole rispetto alla nuova articolazione del Programma e alle correlate modifiche di Piano Finanziario apportate, in ultimo, con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.540/2022;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n.50 del 16/2/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione integrazione scheda intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici”, senza modifiche di Piano;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n.66 del 1/03/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. approvazione del piano finanziario. Modifica scheda di salvaguardia n. 8 - Avviso pubblico per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza”;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n.98 del 13/3/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione scheda intervento III.20 “Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari”. Rimodulazione del Piano finanziario”;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n.168 del 13/4/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate su Linee di azione afferenti all’Asse III “Nuove Operazioni” del Programma. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Rimodulazione del Piano finanziario”;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n.179 del 20/4/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti ai Pilastri I “Misure anticicliche” e II “Salvaguardia”. Approvazione proposta*

di rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano finanziario”;

- la Delibera della Giunta Regionale n.218 del 11/5/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti al Pilastro I “Misure anticicliche”. Approvazione proposta di rimodulazione schede intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria” e II.8 “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano finanziario;
- la Delibera della Giunta Regionale n.244 del 29/5/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione nuova formulazione scheda intervento II.8 - Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 28/06/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Pilastro Nuove Operazioni. Approvazione rimodulazione Scheda Intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici”. Approvazione nuova Scheda Intervento III.21 “Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi”. Rimodulazione del Piano finanziario”

CONSIDERATO CHE

- l’articolazione per *Linee di intervento (Pilastri)* del Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* discende, in ultimo, dal Decreto dell’Ispettore Capo per i rapporti finanziari con l’Unione Europea (*IGRUE*) n.2 del 23.3.2023;
- con le richiamate Delibere di Giunta Regionale nn.179/2023 e 218/2023 sono state approvate n.2 proposte di rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* recanti una variata distribuzione delle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastri)*, mantenuta immutata la dotazione finanziaria complessiva del medesimo Piano finanziario;
- in ragione di quanto esposto al punto precedente, nel testo delle Delibere di Giunta Regionale nn.179/2023 e 218/2023, è stato evidenziato come le corrispondenti proposte di rimodulazione soggiacessero alla approvazione del Gruppo di Azione e Coesione istituito presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale ed il Dipartimento per le Politiche di Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC). E’ stato altresì dato mandato al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la procedura di cui sopra presso il GAC e ai Dipartimenti Regionali titolari dell’attuazione delle iniziative interessate dalle proposte di rimodulazione di riformulare le *Schede Intervento* allegate al *Programma*, in allineamento con i contenuti delle medesime rimodulazioni;
- il Dipartimento Programmazione Unitaria, con nota n.**245057** del **30/05/2023**, ha trasmesso al GAC le proposte di rimodulazione di cui sopra unitamente alle *Schede Intervento* riformulate dai Dipartimenti titolari dell’attuazione delle iniziative interessate dalle medesime proposte di rimodulazione;
- con nota n.**0019117** del **16/06/2023** il Presidente del GAC ha avviato la procedura di consultazione scritta sulle proposte regionali trasmesse con la comunicazione di cui al punto precedente;
- con nota n.**0020476** del **03/07/2023** il Presidente del GAC ha comunicato la favorevole conclusione della procedura di consultazione scritta per l’approvazione del nuovo Piano

finanziario del *PAC Calabria 2007/2013*, rendendo altresì conforme informazione all'*IGRUE*, con nota n.**0021020** del **5/07/2023**

RITENUTO:

- di dare atto della favorevole conclusione della procedura di consultazione scritta attivata dal GAC, per l'approvazione del nuovo Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* con variata distribuzione delle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastri)* (cfr. **Allegato 1**). L'articolazione di dettaglio esposta in **Allegato 1** è comprensiva della ulteriore variazione disposta con Delibera di Giunta Regionale n.309/2023 - *successivamente all'attivazione della suddetta procedura di consultazione scritta* - priva di impatto sulle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastri)* del Piano finanziario;
- di approvare le *Schede Intervento* allegate al *PAC Calabria 2007/2013* riformulate dai Dipartimenti titolari dell'attuazione delle iniziative interessate dalle rimodulazioni in argomento, in allineamento con le variate dotazioni di Piano finanziario e segnatamente:
 - **I.2** "Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità" (**Allegato 2**)
 - **I.3.2** "Miglioramento strutture ricettive esistenti" (**Allegato 3**);
 - **I.3.4** "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" (**Allegato 4**);
 - **III.7** "Interventi per la promozione e la produzione culturale" (**Allegato 5**);
 - **III.16** "Accogli Calabria" (**Allegato 6**);
 - **I.5** "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale" (**Allegato 7**);
 - **I.1** (Quota FSE) "Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga - Politiche Passive" (**Allegato 8**);
 - **III.11** "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" (**Allegato 9**).

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), e dell'art. 30, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della Delibera e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47 del 23/12/2001, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

1. Di dare atto della favorevole conclusione della procedura di consultazione scritta attivata dal GAC, per l'approvazione del nuovo Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* con variata distribuzione delle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastr)* (cfr. **Allegato 1**). L'articolazione di dettaglio esposta in **Allegato 1** è comprensiva della ulteriore variazione disposta con Delibera di Giunta Regionale n.309/2023 - *successivamente all'attivazione della suddetta procedura di consultazione scritta* - priva di impatto sulle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastr)* del Piano finanziario.
2. Di approvare le Schede Intervento allegate al *PAC Calabria 2007/2013* riformulate dai Dipartimenti titolari dell'attuazione delle iniziative interessate dalle rimodulazioni in argomento, in allineamento con le variare dotazioni di Piano finanziario e segnatamente:
 - **I.2** "Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità" (**Allegato 2**)
 - **I.3.2** "Miglioramento strutture ricettive esistenti" (**Allegato 3**);
 - **I.3.4** "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" (**Allegato 4**);
 - **III.7** "Interventi per la promozione e la produzione culturale" (**Allegato 5**);
 - **III.16** "Accogli Calabria" (**Allegato 6**);
 - **I.5** "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale" (**Allegato 7**);
 - **I.1** (Quota FSE) "Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga - Politiche Passive" (**Allegato 8**);
 - **III.11** "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" (**Allegato 9**).
3. Di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30.
4. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE
F.to: Occhiuto



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriaigiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

On. Roberto Occhiuto

Presidente della Giunta regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale *"Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura di consultazione scritta attivata dal Gruppo di azione e coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano finanziario di cui alle Delibere di Giunta regionale nn. 179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di intervento rimodulate: I.2, I.3.2, I.3.4, III.7, III.16, I.5, I.1, III.11"*. Riscontro nota prot. 340726 del 26/07/2023.

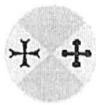
A riscontro della nota prot. 340726 del 26/07/2023, relativa alla proposta deliberativa *"Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura di consultazione scritta attivata dal Gruppo di azione e coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano finanziario di cui alle Delibere di Giunta regionale nn. 179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di intervento rimodulate: I.2, I.3.2, I.3.4, III.7, III.16, I.5, I.1, III.11"*, di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento *"non comporta nuovi e/o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale"*, si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



Filippo De Cello
Regione
Calabria
26.07.2023
16:12:12
GMT+01:00

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	CRONOPROGRAMMA
Linea	Descrizione		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	210.705.892,79	31/12/2023
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	9.754.204,00	31/12/2023
I.3.1	Nuova ricettività	7.897.911,87	31/12/2023
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	21.133.130,39	31/12/2023
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21	31/12/2023
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.473.049,00	31/12/2023
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00	31/12/2021
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	6.200.000,00	31/12/2023
Totale Misure anticicliche		269.050.641,26	
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60	31/12/2021
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE Italy	200.000,00	31/12/2021
II.1.4	Iniziative di alta formazione	3.138.908,12	31/12/2023
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15	31/12/2023
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00	31/12/20021
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00	31/12/2021
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00	31/12/2021
II.2.1	PISU Aree Urbane	59.061.107,34	31/12/2023
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82	31/12/2021
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00	31/12/2021
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79	31/12/2023
II.4	Progetto Case della Salute		
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2	7.058.155,63	31/12/2023
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38	31/12/2023
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12	31/12/2023
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58	31/12/2023
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	19.655.240,40	31/12/2026
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme		
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33	31/12/2023
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.654.307,31	31/12/2023
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.943.612,13	31/12/2023
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99	31/12/2023
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69	31/12/2023
II.15	Progetto CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00	31/12/2021
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	2.509.252,93	31/12/2023
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	5.569.714,70	31/12/2023
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06	31/12/2023
Totale Misure Salvaguardia		326.833.735,07	
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16	31/12/2021
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00	31/12/2021
III.5	Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	19.929.572,63	31/12/2023
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	91.270.500,56	31/12/2023
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	28.056.462,31	31/12/2023
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	25.149.324,00	31/12/2023
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase		
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00	31/12/2021
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	4.507.490,36	31/12/2023
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00	31/12/2021
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00	31/12/2021
III.14	Voucher "InCalabria"	60.000,00	31/12/2022
III.15	Voucher "Stain Calabria"	889.520,00	31/12/2023
III.16	"Accogli Calabria"	16.777.295,00	31/12/2023
III.17	"Ospitalità in Calabria"		
III.18	"Benessere Calabria"	390.000,00	31/12/2023
III.19	"Incoming Calabria"		
III.20	Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari	1.000.000,00	31/12/2023
III.21	Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi	336.720,00	31/12/2023
Nuove Operazioni		190.156.563,02	
TOTALE PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) FESR/FSE 2007/2013		786.040.939,35	



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ MISURE ANTICICLICHE I.2 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità

Risultati Attesi:

- Qualificazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa, più rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese turistiche e del territorio.
- Potenziamento della qualità dell'offerta dei servizi sul turismo e di quanto emerge come fabbisogno espresso dalle attività produttive del territorio.
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e imprenditoriali.
- Potenziamento delle competenze legate all'accoglienza.
- Diffondere la legalità come base per una vita democratica e civile.

Indicatori di risultato:

- N. di operatori qualificati nei settori.
- N. di allievi con certificazione delle competenze digitali.
- N. di allievi con certificazione delle competenze linguistiche.
- N. inserimenti occupazionali con occupazione coerente con i percorsi formativi.

Azione:

- Costituzione di poli tecnico professionali nella filiera del turismo nella sua complementarietà con quella dell'agroalimentare.
- Accompagnamento tramite percorsi ad hoc con a tema la legalità.
- Percorsi formativi di Istruzione tecnica superiore.

OBIETTIVI

Promuovere percorsi, a favore di giovani, di istruzione e formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Promuovere la legalità come base per una vita democratica e civile.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige" (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità	- Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. - Adeguamento di strutture per la realizzazione di Scuole di Interesse regionale. - Percorsi per la legalità. - Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione–lavoro. - Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. - Percorsi formativi professionalizzanti. - Percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, che potrà essere garantito anche da Enti in House della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
- Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. - Percorsi per la legalità. - Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione–lavoro. - Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. - Percorsi formativi professionalizzanti. - Percorsi formativi ITS	9.75	- Numero di allievi che acquisiscono una certificazione linguistica: 150 - Numero di laboratori realizzati: 10 - Numero allievi formati

CRONOPROGRAMMA

Importi	2021						2022						2023						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		8,63										1,12							9,75M€
Pagamenti						6,16						0,57	1		1			1,02	9,75M€

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

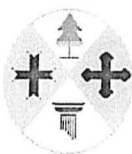
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità



MARIA
FRANCESCA
GATTO
REGIONE
CALABRIA
22.05.2023
09:58:36
UTC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA ANTICICLICA n.3.2-TURISMO: MIGLIORAMENTO STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI

Risultati attesi:

Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità.

Indicatori di risultato:

Incremento tasso di comodità complessivo (numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese).

Incremento del tasso di innovazione tecnologica delle imprese

Azione:

Miglioramento e qualificazione strutture ricettive esistenti all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali attraverso pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità.

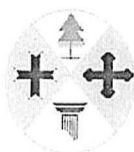
OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira alla realizzazione delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali attorno agli attrattori naturali e culturali regionali attraverso interventi di adeguamento, potenziamento e integrazione e, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

In particolare, attraverso i Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali si punta a migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo. Pertanto, la presente Azione si pone anche nel solco della strategia dell'ASSE V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.3.2- Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali e in particolare della Linea di Intervento 5.3.2.3 -Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali del PORFESR 2007-2013 che sostiene la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali anche attraverso:

- interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo;
- interventi per l'adeguamento, il potenziamento o la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali - PISL - "Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche regionali" attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico di eccellenza già esistente, sia pubblico che privato. Si fa riferimento ad interventi proposti da Soggetti Privati e a quelli proposti da reti di Operatori turistici che già operano nel territorio di riferimento.
- alla realizzazione di una rete di prima ospitalità diffusa sul territorio regionale che deve costituire un punto unico, fortemente caratterizzato e riconoscibile per la fornitura di un insieme di servizi: accoglienza, ricettività punto di informazione turistica e culturale, emporio di prodotti calabresi e punto di degustazione.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

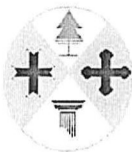
- L'Azione viene attuata tramite l'*Avviso pubblico -pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità-* "Miglioramento strutture ricettive esistenti" del quale si riportano gli elementi essenziali.
- Rientrano nella predetta azione anche gli interventi residuali relativi alla programmazione 2007/2013, approvati con DD n. 7710/2014 e successiva modifica DD n. 7796/2014 di cui al DD. n.222/2014.

Settore d'intervento: Turismo-Industria alberghiera.

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione e dall'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Nel caso di Consorzi o Società Consortili, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, si farà riferimento, per le agevolazioni relative al Piano Integrato dei Servizi Reali e dai Piani di Formazione Aziendali, alle attività economiche delle imprese consorziate ed ai relativi codici ISTAT ATECO 2007.

Modalità attuative dell'investimento: Piano di Sviluppo Aziendale, articolato in Piani specifici singolarmente ammissibili, che consente alle imprese di richiedere contributi finanziari, per:

- La realizzazione di investimenti produttivi;
- l'acquisizione di servizi reali;
- l'acquisizione di servizi per la formazione,

Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati:

- all'ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali;
- all'ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; alla riattivazione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi.

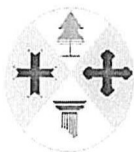
"AMPLIAMENTO"

Il programma è finalizzato alla realizzazione di infrastrutture complementari a gli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali.

I servizi complementari sono da intendersi come le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale.

Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono pertanto essere considerati servizi annessi. Non sono ammessi i servizi annessi alle strutture diverse da quelle ricettive.

"AMMODERNAMENTO".

Il programma finalizzato, anche per estendere l'attività all'intero anno, al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo, della struttura esistente e/o del servizio offerto, al miglioramento delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture e infrastrutture complementari riguardo all'energia, alle risorse idriche, alle sostanze chimiche e ai rifiuti conformemente, laddove applicabili, ai criteri previsti nella Decisione 2003/287 /CE (per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica), anche attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale.

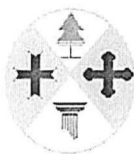
"RIATTIVAZIONE e RICONVERSIONE".

Il programma ha come obiettivo la ripresa di una struttura ricettiva alberghiera esistente inattiva per lo svolgimento, da parte di soggetti diversi da quelli titolari della struttura inattiva, di un'attività uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. La riattivazione consiste nell'utilizzo di una unità produttiva esistente, della quale si è accertato un permanente stato di inattività, per lo svolgimento di un'attività ammissibile uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. Ai fini della concedibilità delle agevolazioni è necessario che i soggetti che determinano le scelte e gli indirizzi dell'impresa richiedente siano diversi da quelli titolari della struttura inattiva. Per tali iniziative possono essere ammesse le spese di manutenzione in senso lato purché capitalizzate e funzionalmente indispensabili al ripristino dell'attività.

Per servizi annessi si intendono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i "servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, etc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare; essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi.

Forma e d'intensità degli aiuti:

Le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;

le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi -coincidenti in parte o integralmente- ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 3.000.000,00euro.

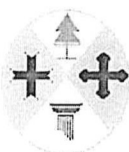
Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di migliorare la funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



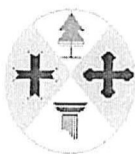
REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi
Miglioramento strutture ricettive esistenti	Realizzazione di investimenti produttivi (<u>Piani degli investimenti produttivi</u>) rivolti a: • ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali; • ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; • riattivazione e riconversione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; Acquisizione di servizi reali (<u>Piani integrati di servizi reali</u>) rivolti a: • accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo; • sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione; Acquisizione di servizi per la formazione (<u>Piani di Formazione</u>) finalizzati a: • sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale; • ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione della presente Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di € 21.133.130,39.

Interventi		Target <u>(fine intervento)</u>	
	Input (MLN di Euro)	Realizzazioni	
Miglioramento delle strutture ricettive esistenti - Piani di Sviluppo Aziendale	21,133	N. interventi di Riqualificazione strutture ricettive	20/25
		N. corsi di formazione rendicontati	3/5
			100%

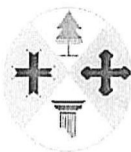
INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Miglioramento delle strutture ricettive esistenti	Incremento tasso di comodità complessivo numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese	100 %	Valutazione miglioramento qualitative customer satisfaction
	Incremento dell tasso di innovazione tecnologica	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati
	%Strutture ed infrastrutture complementari A strutture ricettive creati/potenziati/o% Servizi annessi a strutture ricettive creati/potenziati	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati

Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA INTERVENTI																			
2021						2022						2023						TOTALE	
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
80%		20%																100%	Totale impegni
	60%					30%						5%					5%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del crono programma con una prosecuzione di un periodo necessario al compimento delle iniziative avviate e delle verifiche da effettuare nell'anno a regime.

Si specifica che al termine del crono programma indicato dovranno essere effettuate tutte le erogazioni spettanti sia in conto capitale che in conto interesse a chiusura delle iniziative.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

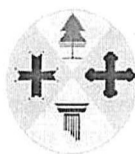
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità



MARIA ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE CALABRIA
22.05.2023 11:36:23
UTC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.4 - TURISMO: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE

Risultati attesi:

Miglioramento della competitività e dell'immagine dei servizi aeroportuali, promozione e comunicazione per il rafforzamento e consolidamento della destinazione "Calabria";

Indicatori di risultato:

Incremento dei flussi turistici

Azione:

Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese (Piani di sviluppo per il rinforzo competitivo degli aeroporti calabresi; azioni di rinforzo per il traffico aereo low cost e di linea, intermodalità su gomma da e per gli aeroporti con i bacini di domanda).

OBIETTIVI

L'Azione è volta a promuovere il sistema aeroportuale regionale attraverso azioni che tendono ad incidere positivamente sulla competitività dell'offerta turistica complessiva regionale.

L'Ente regionale, da un lato, intende incidere sulla competitività dei singoli aeroporti e del sistema nel suo complesso con strumenti di miglioramento dell'immagine e della qualità dei servizi aeroportuali, e dall'altro a realizzare azioni di promozione e comunicazione in linea con le politiche di rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale sul turismo sostenibile anche incentivando nuovi collegamenti aerei *point to point* per la Calabria e soluzioni di intermodalità di sistema.

Per l'attuazione degli interventi previsti, la Regione Calabria intende pianificare, con le società di gestione dei servizi aeroportuali, un programma di interventi per il miglioramento della competitività e dell'immagine, e con i soggetti privati sviluppare un piano di supporto delle politiche di promozione turistica della Destinazione Calabria.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali delle procedure con cui l'Azione verrà attuata.

Modalità attuative dell'investimento:

A. Società di gestione dei Servizi Aeroportuali

Relativamente alle società di gestione dei servizi aeroportuali, saranno avviati Piani specifici singolarmente ammissibili, che consentiranno alle società di gestione dei servizi aeroportuali di richiedere contributi finanziari, per l'acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza, attraverso una procedura unificata di istruttoria e di concessione.

Le società di gestione dovranno proporre un Piano esecutivo, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito più generale dei servizi aeroportuali, contenente allegati specifici denominati:

- Piano degli Investimenti Produttivi Generale;
- Piano dei Servizi Reali ed immateriali.

PIANI DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Dovranno contenere le linee di intervento generale delle singole stazioni aeroportuali a dimostrazione che le azioni proposte siano in linea con un organico piano di sviluppo.

PIANI INTEGRATI DI SERVIZI REALI E IMMATERIALI

Le agevolazioni previste sono finalizzate alla promozione del sistema aeroportuale calabrese, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo e commerciale.

In particolare detti Piani sono finalizzati a:

- Migliorare la competitività e sostenere lo sviluppo delle singole stazioni aeroportuali attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- Sostenere e favorire le singole stazioni aeroportuali a proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati non solo esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla promo - commercializzazione.

Sono altresì considerati ammissibili ed in linea con gli obiettivi dell'intervento i servizi finalizzati alla certificazione di qualità, ambientale e sociale (adeguamenti alle norme UNI EN ISO 9001; certificazioni 14001, EMAS, Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica o per il servizio di campeggio, S.A. 8000);

Tutti i servizi devono prevedere al loro interno azioni specifiche, per sostenere operativamente l'implementazione di azioni di promozione del "Sistema Aeroportuale Calabrese".

B. Soggetti privati

Procedure di evidenza pubblica riservati a compagnie aeree per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici in linea con le linee strategiche di sviluppo della destinazione "Calabria".

MODALITA' DI INTERVENTO:

- Predisposizione di bandi per l'istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei *point to point* con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato;
- Predisposizione di bandi per l'istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

FORMA DELL'AIUTO E COSTI AMMISSIBILI

BANDO PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE TRATTE

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta ai vettori aerei per uno o più nuovi collegamenti suddivisi in lotti di rotte nazionali ed internazionali. I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente alle nuove tratte istituite in cui possono rientrare i costi sostenuti dalla compagnia aerea per stabilirsi presso la stazione aeroportuale regionale

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normali condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/ dei voli (*business-plan*).

BANDO A SOSTEGNO INTERMODALITA'

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta a soggetti privati, anche in partenariato con vettori aerei per i collegamenti intermodali tra le stazioni aeroportuali regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente ai nuovi servizi istituiti in cui possono rientrare i costi sostenuti per istituzione di servizi shuttle, istituzione di check-in decentrati e altri strumenti a supporto dei passeggeri

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normali condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei servizi programmati (*business-plan*).

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale Calabrese	Piani specifici (Piano degli Investimenti Produttivi Generale, Piano dei Servizi Reali ed immateriali, Piano di Formazione Aziendale) di società di gestione dei servizi aeroportuali per: • acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza.
	Procedure di evidenza pubblica per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria: • nuove tratte: istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei • <i>point to point</i> con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato • intermodalità: istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 7.47 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR PESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Piani di investimenti Produttivi	1,066	N.di piani predisposti e finanziati	3
Nuovi collegamenti aerei Low cost e di linea	4,4	N. nuove tratte aeree operative istituite	8
Collegamenti intermodali	2,007	N. navette turismo shuttle attivate	15

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore			Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	Incremento	%	Flussi turistici	25%	Sistema Informativo Regionale, Banche dati disponibili
	% soddisfazione clienti			100%	protocollo interno e indagini ad hoc

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)															
2014	2016	2017	2018						2019						Totale (<i>meurì</i>)
2015			I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni/attività															
4,88	1,09	0,19		0,75	0,25		0,29						0,03	7,47	
Spesa															
1,4285	0,636		3,194							0,525		1,69		7,47	

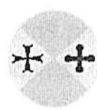
Tutte le attività sono state programmate per essere realizzate e concluse entro il 31/03/2019, ivi incluse le relative procedure di verifica, collaudo e liquidazione della spesa.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità"



MARIA ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE CALABRIA
23.05.2023
08:00:23 UTC



PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL001OC008

SCHEDA Nuove Operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati Attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese -
- Promozione dell'immagine del territorio regionale -
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria -
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Azione:

1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura e realizzazione di azioni, manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre visitatori e turisti;
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali;
4. Implementazione e promozione di progetti di marketing territoriale della destinazione Calabria.
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi e valorizzazione di destinazioni con portualità turistica

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato all'incremento e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio "culturale". Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria. Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di disporre dei contenuti e dei supporti necessari alla

promozione della destinazione Calabria e di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Quindi le azioni di promozione e marketing saranno declinate come:

Marketing Digitale: con riguardo alla più ampia tematica del marketing digitale turistico (che incide necessariamente sul posizionamento del brand) e degli strumenti a disposizione dei decisori pubblici regionali, sia il PRSTS 2019-2022 che il Programma Attuativo del PRSTS 2019-2021, evidenziano ampi, necessari e urgenti spazi di miglioramento, che necessitano di risorse ingenti e di un cambio di paradigma. L'intervento rappresenta un primo step finalizzato di una strategia digitale molto più ampia che sarà definita e declinata nel redigendo PRSTS 2022-2024.

Le azioni saranno rivolte al potenziamento:

- di blogger/influencer del portale turistico regionale TurisCalabria;
- del posizionamento sui motori di ricerca (SEO)
- dei social media: Twitter, Facebook e Instagram
- della collaborazione a ciò si aggiunga la realizzazione di una applicazione per la gestione dei contributi regionali in ambito turistico.

Marketing Off-line. Le azioni riguardano lo sviluppo di campagne di comunicazione, (legate anche a CALABRIA STRAORDINARIA, il progetto-quadro di comunicazione strategica e di riposizionamento nazionale e internazionale dell'immagine complessiva della regione) su carta stampata, web e radio, tv, stazioni ferroviarie, grandi superfici di vendita, grandi eventi mediatici e sportivi. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria:

- Ideazione esecutiva e pianificazione di campagne istituzionali, analisi risultati e follow up;
- Progettazione e gestione di campagne di web marketing (realizzazione di ad hoc web site e app, animazione su social media);
- Realizzazione e gestione di materiali promozionali;
- Realizzazione e gestione di materiali multimediali;
- Pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari su mezzi;
- Sviluppo linea merchandising e gadget;
- Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.);
- Servizi di traduzione.

Product placement: Produzione filmica Film Commission. Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici. Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale. A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione. Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate.

Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue. Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di incrementare l'impatto socio economico sui contesti locali della regione da parte di eventi e manifestazioni in grado di incrementare flussi turistici aggiuntivi e di azioni atte a sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

Sostenere lo sviluppo del territorio attraverso l'impatto economico generato dalla realizzazione in loco di grandi manifestazioni e iniziative (in grado di attrarre un numero rilevante di turisti/partecipanti) e dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di manifestazioni e iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4; - Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione anche culturale di iniziative ed eventi sul territorio; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori; In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di diversificare l'offerta turistica regionale e valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi legati a alle arti audiovisive, di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale. ^[1] A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti, : la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022, i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace. "Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo». "Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperarne il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni. L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la Stauroteca, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effigie della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentenario della Cattedrale.

Il 2022 segnerà i 50 anni della scoperta dei Bronzi di Riace con manifestazioni che coinvolgeranno tutta la Calabria, ma anche Messina, Napoli, Bari e Roma. Non sarà festa solo il 16 agosto, giorno del loro

rinvenimento, ma le celebrazioni saranno distribuite lungo tutto l'anno 2022, prevedendo un forte impatto su tutto il territorio. Il Museo sta pianificando di trasformare l'anniversario in un'opportunità di promozione e valorizzazione per tutto il territorio. Il direttore del Museo, infatti, ha in mente di celebrare i Bronzi di Riace per un anno intero, non solo per rilanciare l'immagine delle due statue che attraggono visitatori da ogni dove. Lo scopo secondario di questa celebrazione sarà anche valorizzare le bellezze del territorio: dall'archeologia ai borghi, dalle tradizioni artigianali alle peculiarità linguistiche, dal paesaggio costiero e montano alle specialità eno-gastronomiche. Per ciò che concerne la terza azione, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turisti, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale. La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce. Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte. Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatori della cultura regionale. Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali. La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione della Destinazione Calabria, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante tutto l'arco dell'anno, mediante una efficace promozione sui mercati esteri e l'avvio di progetti di marketing territoriale a finalità turistica. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi (turismo genealogico); il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; la presenza diretta degli asset regionali sui mercati esteri. Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta-domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera slow food, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili. Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa. Allegato 1 Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il *Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese*. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata

“Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall’Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato “porticciolo”; il Marina privato di Laghi di Sibari. Di seguito è riportato l’inquadramento delle infrastrutture portuali invariati di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

Porto	Tipo	N. postibarc esistenti	N.postibarc inf asediprogetto/ previsione (stima)	N. posti barcatotali(esist enti +stima)
Amantea (Ordinanza GC CPViboValentia31/2011)	Porto turistico/peschereccio	280	80	360
Le Bocche di Gallipari Badolato (Ordinanza GCUMCSoverato n.30/2007)	Porto turistico	287		287
Bagnara Calabria (OrdinanzaGCCPR Reggio Calabria n. 8/2011)	Porto turistico/peschereccio	60	180	240
Riva di Scidro di Belvedere Marittimo (Ordinanza GC UMCCetraro n.13/2002)	Porto turistico/pesche reccio	500		500
Cariati Marina (Ordinanza GCCPCoriglianoCalabro n. 10/2011)	Porto turistico/pesche reccio	211	49	260
Cascolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMCdi Soverato n.11/2013)	Porto turistico/peschereccio	0	384	384
Cetraro (Ordinanza GC UMCCetraro n. 28/2010)	Porto Turistico/peschereccio reccio	500		500
Cirò Marina (Ordinanza GCCPCrotonen.50/2010)	Porto turistico/pesche reccio	340		340
Le Castella (Ordinanza GC CPCrotonen.17/2010)	Porto turistico/peschereccio	270		270
Roccella Jonica (Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n.32/2016)	Porto turistico/peschereccio	447		447

Saline Joniche (Ordinanza GCCP Reggio Calabria n. 92/2010)	Banchina in porto commerciale	40	10	50
Scilla (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 22/2010)	Portoturistico/pescherccio	100	360	460
Tropea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia n. 9/2006)	Portoturistico	513	137	650
San Lucido	Approdoturistico	110		110
Costruendo approdoturistico Villa San Giovanni	Approdoturistico			
Marina privata di Laghi di Sibari	Portoturistico/marina privata	390	80	470

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli "asset" individuati si prevede di intervenire attraverso un apposito progetto dedicato.

Asset	Progetto dedicato
La storia, i personaggi, i luoghi	Calabria Terra dei Padri
Il Turismo Nautico	Salone nautico calabrese
Il Turismo Enogastronomico	Istituzione Food Station
Destination management per il turismo internazionale	Calabria Internazionale
Alla scoperta del territorio	Eventi sportivi
Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCIAA	Viaggio alle origini del Vino

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l'obiettivo di destagionalizzazione dei flussi turistici e consolidamento delle presenze, l'internazionalizzazione della destinazione turistica Calabria, il complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale. Per l'attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono rapporti e collaborazioni a livello internazionale.

La quinta azione viene attivata con l'obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di "Bandiera Blu", che negli ultimi anni sono in continua crescita. Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di "coste blu". Attraverso l'Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle "coste blu", anche di natura integrata tra le singole bandiere blu, al fine di far conoscere le caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari. S'intende inoltre sostenere l'efficientamento di infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, per favorire l'accesso, la circolazione e la sosta e agevolare le manovre d'ingresso ed uscita, attraverso interventi di aumento della profondità – anche mediante disinquinamento – dell'imboccatura di porti strategici, quali Cariatì Marina, Cetraro e Roccella Jonica.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station"; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxelles: Viaggio alle origini del Vino".

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti". Nonché il miglioramento/efficientamento di alcune infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, quali Cetraro, Cariatì e Roccella Jonica, attraverso l'aumento della profondità delle vie d'accesso ed uscita.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 28.056.462,31 milioni di euro:

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e	8,119	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria

l'attrattività della Calabria		
2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	15,555	n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000
3. Attività di animazione	1,014	n. di esibizioni e/o laboratori nei beni culturali culturali attivati
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	2,618	Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4% di incremento delle presenze annue in Calabria
5.Promozione delle destinazioni turistiche balneari "Bandiere Blu" ed efficientamento infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale presenze annue in Calabria	0,750	Nr. di iniziative di promozione: minimo 15 % di incremento delle

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione1(definizione operativa)
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	- Sistema SIURP - Dati Istat - Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	n. di eventi realizzati n. di spettatori	-Soggetti beneficiari -Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati	Soggetti beneficiari -Siae
Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	n. di iniziative realizzate	Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat
Promozione "Bandiere Blu" e destinazioni con infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale	Nr. di iniziative realizzate	-Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

1 Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

ATTIVITA'	2020- 2021				2022						2023						Tot.	NOTE
	I	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	III	IV	V	VI			
	I																	
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria			40%	20%					40%						40%	100%	IMPEGNI	
			10%			30%				30%				20 %	10%	100%	LIQUIDAZIONI	

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

ATTIVITA'	2020- 2021				2022						2023						Tot.	NOTE
	III	I V	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	V I		
REALIZZAZIONE EVENTI				60%				20%						20%			100%	IMPEGNI
			30%			10%				20%				30%	10%		100%	LIQUIDAZIONI

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

ATTIVITA'	2020- 2021				2022						2023						Tot.	NOTE
	III	I V	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	I I	III	IV	V	V I		
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E BENI CULTURALI				70%			30%										100%	IMPEGNI
				40%				60%									100%	LIQUIDAZIONI

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4

ATTIVITA'	2020- 2021				2022						2023						Tot.	NOTE
	I	I V	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	V I		
Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria				60%				40 %									100%	IMPEGNI
								50 %							50%		100%	LIQUID AZIONI

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5

ATTIVITA'	2020- 2021				2022						2023						Tot.	NOTE
	I	I V	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	V I		
Promozione "Bandiere Blu"				80%				20 %									100%	IMPEGNI
								40 %					40 %		20%		100%	LIQUID AZIONI

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

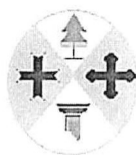
Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità



MARIA ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE CALABRIA
22.05.2023 11:37:51
UTC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. 16 - ACCOGLI CALABRIA

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato "Accogli Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

Ridurre l'impatto delle perdite del comparto turistico a causa dei minori flussi turistici, che come evidenziato da una indagine condotta dall'Osservatorio Turistico Regionale relativa alle sole strutture alberghiere, sono stimate per il periodo marzo/maggio 2020 in oltre 48milioni.

Sostenere l'operatività delle imprese di servizi turistici regionali al fine di garantire un sufficiente livello di accoglienza finalizzato alla salvaguardia del posizionamento e delle relative quote di mercato della destinazione "Calabria".

Sostenere l'operatività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche operanti in Calabria che, a motivo dello stato di pandemia legato all'emergenza sanitaria Covid-19, hanno dovuto sospendere le attività con ripercussioni da un punto di vista della solidità economica delle stesse.

Indicatori di risultato:

- numero di imprese turistiche (ad. esempio alberghiere, del turismo all'area aperta e extra alberghiere, agenzie di viaggio, ecc.) beneficiarie del bonus una tantum;
- numero posti letto (alberghieri, del turismo all'area aperta e extra alberghieri) collegati alle imprese beneficiarie;
- Numero di associazioni e società sportive dilettantistiche beneficiarie del bonus una tantum.

Azioni:

Azione 1. - Turismo

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile alle imprese del settore turistico in ragione delle perdite causate dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus de quo.

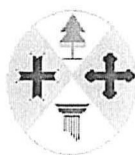
Per ciò che concerne le imprese ricettive, l'intervento è basato sul presupposto che il volume d'affari è legato alla capacità ricettiva, alla capacità di attrarre flussi turistici e generare presenze, nonché alla qualità dei servizi turistici (distinti per tipologia e classificazione).

Atteso che l'intento è quello di indirizzarsi, con il presente intervento, in maniera puntuale alle imprese ricettive capaci di attrarre stabilmente flussi turistici, si ritiene opportuno determinare il contributo in relazione alle presenze turistiche registrate nel 2018, quale anno consolidato.

L'incentivo, quindi, commisurato alle presenze turistiche 2018 registrato da ogni singola struttura, è variabile in relazione alla tipologia/classificazione della struttura stessa direttamente correlati alla qualità dell'offerta e quindi ai costi di esercizio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Azione 2. Sport

L'azione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto destinato alle Associazioni e alle società dilettantistiche operanti in Calabria. Come anticipato il contributo mira al risarcimento delle perdite derivanti dalla chiusura forzata e alle esigenze di sanificazione e alle restrizioni di accesso utenti post lock down.

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese/associazioni del comparto turistico-sportivo, i contributi mirano a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19.

La presente scheda operazione ha quindi una duplice funzione, quella di sostenere da un lato il settore turistico dall'altro il comparto sportivo.

Il primo ritenuto di importanza strategica per lo sviluppo locale in quanto interessa in maniera diffusa un ampio spettro di piccole e medie imprese che operano nel territorio regionale.

Il secondo ritenuto di importanza strategica da un punto di vista sociale in quanto interessa il benessere e lo sviluppo della personalità dei giovani, nonché assume un particolare valore in termini di prevenzione di comportamenti di devianza giovanile.

Per ciò che attiene il **settore turistico**, l'intervento è finalizzato a sostenere le imprese che erogano servizi al turista e in particolare gli esercizi alberghieri, quelli extra-alberghieri e gli esercizi ricettivi all'aria aperta, le agenzie di viaggio, e le imprese di intrattenimento turistico, ecc. operanti nel territorio della Regione Calabria.

Infatti, come riportato da diversi studi di settore, nella situazione attuale solo il comparto alberghiero perderebbe quasi tre quarti dei propri ricavi nell'anno in corso (-73,3%); mentre le strutture extra-alberghiere quasi due terzi.

Dal momento che gli stessi studi, confermano che il turismo sarà duramente colpito per tutto il 2020 e forse anche oltre, anche se la diffusione del virus tornerà sotto controllo nei prossimi mesi, l'obiettivo di politica turistica regionale è quello di scongiurare la chiusura delle strutture ricettive in occasione dell'imminente stagione estiva.

L'interesse pubblico di sostenere le imprese turistiche è dal un lato motivato dalla necessità di salvaguardarle in questa particolare fase di crisi e allo stesso tempo di mantenere la *solidità* del settore e la capacità, *medio tempore*, delle sue imprese di competere e di "aggredire" in maniera efficace, i mercati nazionale e internazionali. Occorre, infatti, sostenere la loro competitività che inevitabilmente è intimamente legata alla loro solidità economica e finanziaria.

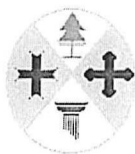
Per ciò che riguarda il settore dello **sport**, l'interesse dell'amministrazione regionale consiste nel salvaguardare le associazioni e le società sportive che svolgono un'importante funzione sociale, permettendo ai giovani di dedicarsi ad un'attività sportiva e di maturare quelle attitudini, non solo fisiche ma anche umane, educative e di aggregazione, che solo lo sport, soprattutto in giovane età, è in grado di costruire ed esaltare.

L'associazionismo sportivo, rappresentato per lo più da piccole società, è troppo spesso senza proprie disponibilità finanziarie, e qualora presenti, risultano ampiamente insufficienti di fronte alle necessità di un funzionamento ordinario che assorbe sempre più risorse e che le autotassazioni delle famiglie, sotto forma di tesseramento, non sono in grado di supportare.

Per tali motivi, si ritiene di dover salvaguardare il settore sportivo e le predette associazioni/società dalla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Turismo.

Beneficiari.

L'azione si articola attraverso la pubblicazione di specifici avvisi pubblici indirizzati alle diverse tipologie di imprese turistiche (imprese ricettive, agenzie di viaggio, ecc).

Per ciò che attiene il comparto ricettivo, l'avviso sarà rivolto a:

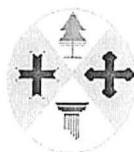
- **Attività ricettive alberghiera di cui alla legge regionale 26 del 3 maggio 1985 e s.m.e.i:**
 - Alberghi;
 - Motel;
 - Residenze turistiche alberghiere (RTA);
 - Villaggi albergo.
- **Attività di ricezione turistica all'aria aperta di cui alla legge nr. 28 del 11 luglio 1986 e s.m.e.i:**
 - Campeggi;
 - Villaggi turistici;
 - Villaggi-camping.
- **Attività ricettive extralberghiere di cui alla Legge Regionale n. 34 del 31 luglio 2018:**
 - affittacamere, bed and breakfast, locande;
 - case e appartamenti;
 - case per ferie e case religiose;
 - ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi;
 - residenze di campagna, residenze di montagna, rifugi escursionistici;
 - residenze d'epoca e dimore storiche.

Quantificazione e modalità di erogazione dell'aiuto.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile.

Nel caso di imprese ricettive il contributo è determinato in relazione alle presenze dell'anno 2018, come dichiarate e immesse nel sistema SIRDART/ROSSMILLE dell'Osservatorio Turistico Regionale. L'importo del contributo, per ciascuna impresa ricettiva, è così determinato:

Bonus una tantum = numero di presenze registrate nell'anno 2018 X il contributo unitario.



UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

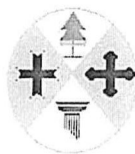
REPUBBLICA ITALIANA

Al fine di correlare il margine di contribuzione alla struttura dei costi, il contributo unitario (CU) per presenza turistica di cui sopra è proporzionato alle tipologie e alla categoria per come indicato nelle seguenti tabelle:

Alberghi per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	Sovvenzione
1 stella	1,00 €
2 stelle	2,00 €
3 stelle	3,00 €
4 stelle	4,00 €
5 stelle	4,00 €
RTA per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	Sovvenzione
2 stelle	1,00 €
3 stelle	3,00 €
4 stelle	4,00 €
Strutture ricettive extralberghiere Regione Calabria Anno 2019	
Classificazione	Sovvenzione
Case/App. vacanze e affittacamere	1,00 €
Case per ferie	1,00 €
Ostelli	1,00 €
Altri esercizi	1,00 €
Bed & Breakfast	2,00 €
VILLAGGI TURISTICI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	Sovvenzione
2 stelle	1,00 €
3 stelle	1,00 €
4 stelle	2,00 €
CAMPEGGI E VILLAGGI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	Sovvenzione
1 stella	1,00 €
2 stelle	1,00 €
3 stelle	1,00 €
4 stelle	3,00 €
NON DEFINITO	1,00 €
CAMPEGGI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	Sovvenzione
1 stella*	1,00 €
2 stelle	1,00 €
3 stelle	2,00 €



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso delle altre imprese di servizi turistici, il contributo sarà determinato secondo un criterio proporzionale al fatturato aziendale.

In tutti i casi, l'importo del contributo calcolato come sopra non deve superare il valore della perdita di fatturato così come certificata da professionisti abilitati (commercialisti, tributaristi).

Con gli avvisi pubblici saranno determinati eventuali importi massimi concedibili.

Il contributo si assegna con procedura a automatica.

Sport.

Beneficiari.

Associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche, costituite e operanti in Calabria, che abbiano confermato l'iscrizione al Registro CONI al 30 giugno 2020.

Quantificazione e modalità di erogazione dell'aiuto.

Il contributo è concesso alle associazioni sportive e alle società sportive dilettantistiche con procedura a automatica.

In tutti i casi, l'importo del contributo calcolato come sopra non deve eccedere il valore del fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza Covid-19, come autocertificato dal beneficiario.

Con gli avvisi pubblici saranno determinati eventuali importi massimi concedibili.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1. Bonus una tantum a fondo perduto	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto.

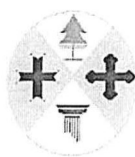
RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Bonus una tantum a fondo perduto	€ 16.777.295,00	Nr. Imprese/associazioni agevolate: minimo il 70% dei richiedenti.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto	Riduzione perdite di fatturato per le imprese beneficiarie derivanti dalla contrazione della domanda.	Certificazione delle perdite effettuata da professionisti abilitati
	Supporto al fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza Covid-19	Dichiarazione del fabbisogno di liquidità del beneficiario.

CRONOPROGRAMMA

2020	2021							2022
V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I
50%							30%	20%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità"

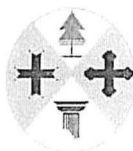


MARIA ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE CALABRIA
22.05.2023 11:35:03
UTC

AUG 2007



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
CALABRIA



REPUBBLICA
ITALIANA

Piano di Azione e Coesione

Programma Ordinario Convergenza (POC)

Regione Calabria 2007/CL001OC008

SCHEDA ANTICICLICA n. 1.5 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale

Risultati attesi:

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale;
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi (sanità, centri per l'impiego, accesso al credito) e al lavoro;
- Sostegno alle famiglie con situazioni di disagio critico;
- Sostegno alle donne vittime di violenza con azioni di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica
- Miglioramento e rafforzamento del welfare territoriale per i non autosufficienti

Indicatori di risultato:

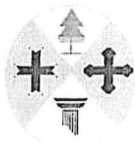
- Numero di persone prese in carico sul numero totale di persone in condizione di disagio sociale.
- Numero di nuclei familiari presi in carico sul totale dei nuclei familiari in condizione di disagio.

Azione:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva di soggetti appartenenti ai nuclei familiari più poveri tramite l'erogazione di credito.
- Servizi per facilitare l'accesso ai servizi da parte degli immigrati (mediazione interculturale)
- "Sostegno al Banco alimentare" e "Sostegno a Banco Opere di Carità"
- Sostegno ai Centri antiviolenza e Case Rifugio regionali per attivare progetti di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in difficoltà economiche



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
CALABRIA



REPUBBLICA
ITALIANA

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento, in linea con la Terza fase di Piano di Azione e Coesione (PAC), all'esigenza di adottare misure anticicliche di contenimento degli effetti del prolungamento della crisi sulle persone ad elevato disagio sociale.

In particolare, la Regione intende promuovere iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà, con riferimento prioritario ai nuclei familiari più poveri, contingenti o legati a momenti di criticità del ciclo di vita familiare e personale, attraverso programmi di concessione di credito sociale.

Con l'avvento della pandemia da covid-19, i rischi di disagio sociale sulle famiglie monoreddito o famiglie che hanno subito più di altre gli effetti economici della pandemia, anche attraverso la perdita di lavoro dei componenti adulti, è ancora più evidente la necessità di attivare un'azione rivolta al sostegno di immediata attivazione.

Come emerge dai dati Istat, nel 2020, la povertà assoluta in Italia colpisce 1 milione 337 mila minori (13,5%, rispetto al 9,4% degli individui a livello nazionale). L'incidenza varia dal 9,5% del Centro al 14,5% del Mezzogiorno. Rispetto al 2019 le condizioni dei minori peggiorano a livello nazionale (da 11,4% a 13,5%) e in particolare al Nord (da 10,7% a 14,4%) e nel Centro (da 7,2% a 9,5%). Disaggregando per età, l'incidenza si conferma più elevata nelle classi 7-13 anni (14,2%) e 14-17 anni (13,9%, in aumento) rispetto alle classi 4-6 anni (12,8%) e 0-3 anni (12,0%, in crescita rispetto al 2019). Le famiglie con minori in povertà assoluta sono oltre 767 mila, con un'incidenza dell'11,9% (9,7% nel 2019). La maggiore criticità di queste famiglie emerge anche in termini di intensità della povertà, con un valore pari al 21,0% contro il 18,7% del dato generale. Oltre a essere più spesso povere, le famiglie con minori sono anche in condizioni di disagio più marcato

Le famiglie "sicuramente" povere (con livelli di spesa mensile equivalente sotto la linea standard di oltre il 20%) sono pari al 4,5% (5,9% nel 2019), con valori più elevati nel Mezzogiorno (8,6%). Quelle "appena" povere (spesa inferiore alla linea di non oltre 20%) sono il 5,6% e raggiungono il 9,8% nel Mezzogiorno; tra le "appena" povere, il 3,1% presenta livelli di spesa per consumi molto prossimi alla linea di povertà (inferiori di non oltre il 10%) (5,3% nel Mezzogiorno). È invece "quasi povero" il 7,3% delle famiglie (spesa superiore alla linea di non oltre il 20%), mentre il 3,5% ha valori di spesa superiori alla linea di povertà di non oltre il 10% (5,3% nel Mezzogiorno). Le famiglie "sicuramente" non povere, infine, sono l'82,6% del totale (81,4% nel 2019).

Gli effetti economici sulle famiglie più fragili del contesto regionale sono dunque aumentati e si sono estesi, proprio a causa della pandemia, e richiedono l'innalzamento dell'attenzione verso le problematiche sociali che ne derivano e che si protrarranno anche per effetto della non immediata ripresa della domanda di lavoro, soprattutto per le posizioni lavorative più deboli e meno professionalizzate.

In questo contesto socioeconomico, evidentemente inasprito dalla pandemia da covid-19, si prevede di intervenire attraverso un'azione di sostegno al Banco Alimentare e al Banco Opere di Carità, soggetti attivi sul territorio regionale i quali per la propria natura sono in grado di raggiungere i soggetti e le famiglie più fragili, mediante la quale si potrà sostenere l'aiuto alle famiglie e ai singoli che si trovano nelle situazioni socioeconomiche più gravi.

L'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus ha accresciuto il rischio di violenza sulle donne, poiché molto spesso la violenza avviene dentro la famiglia. Le disposizioni normative in materia di distanziamento sociale introdotte al fine di contenere il contagio si sono rivelate, inoltre, un elemento che ostacola l'accoglienza delle vittime.

Nel 2020 le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (+71%).

Il boom di chiamate si è avuto a partire da fine marzo, con picchi ad aprile (+176,9% rispetto allo stesso mese del 2019) e a maggio (+182,2 rispetto a maggio 2019), ma soprattutto in occasione del 25 novembre, la giornata in cui si ricorda la violenza contro le donne, anche per effetto della campagna mediatica. Nel 2020, questo picco, sempre presente negli anni, è stato decisamente più importante dato che, nella settimana tra il 23 e il 29 novembre del 2020, le chiamate sono più che raddoppiate (+114,1% rispetto al 2019).

La violenza segnalata quando si chiama il 1522 è soprattutto fisica (47,9% dei casi), ma quasi tutte le donne hanno subito più di una forma di violenza e tra queste emerge quella psicologica (50,5%).

Rispetto agli anni precedenti, sono aumentate le richieste di aiuto delle giovanissime fino a 24 anni di età (11,8% nel 2020 contro il 9,8% nel 2019) e delle donne con più di 55 anni (23,2% nel 2020; 18,9% nel 2019).

Riguardo agli autori, aumentano le violenze da parte dei familiari (18,5% nel 2020 contro il 12,6% nel 2019) mentre sono stabili le violenze dai partner attuali (57,1% nel 2020).

Nei primi 5 mesi del 2020 sono state 20.525 le donne che si sono rivolte ai Centri antiviolenza (CAV), per l'8,6% la violenza ha avuto origine da situazioni legate alla pandemia (es. la convivenza forzata, la perdita del lavoro da parte dell'autore della violenza o della donna).

Dopo il calo di utenze, in corrispondenza del *lockdown* di marzo 2020, i Centri hanno trovato nuove strategie di accoglienza (il 78,3%). Solo sei CAV hanno dovuto interrompere l'erogazione dei servizi. Essenziale è stato il ruolo della rete territoriale

antiviolenza per supportare i Centri nel loro lavoro. Nella maggioranza dei casi (95,4%) i CAV hanno supportato le donne tramite colloqui telefonici, nel 66,5% dei casi hanno utilizzato la posta elettronica mentre nel 67,3% i colloqui sono stati in presenza nel rispetto delle misure di distanziamento.

Per quanto riguarda le Case rifugio, nei primi 5 mesi del 2020 sono state ospitate 649 donne, l'11,6% in meno rispetto ai primi 5 mesi del 2019. Le Case hanno, infatti, segnalato più difficoltà dei CAV a organizzare l'ospitalità delle donne e a trovare nuove strategie (55,3% dei casi). Per il 6% delle donne accolte, le operatrici hanno segnalato che è stata la pandemia ad avere rappresentato la criticità da cui ha avuto origine la violenza.

Dati di natura più strutturale che esaminano il fenomeno della violenza sulle donne – è stata condotta dall'Istat nel 2006 (la seconda nel 2014). Si tratta della prima indagine interamente ed esplicitamente dedicata alla violenza sulle donne "Indagine sulla sicurezza delle donne". Per la prima volta l'Istat ha potuto documentare quanto è diffusa la violenza fisica, sessuale e psicologica, chi ne sono gli autori, gravità, luogo, conseguenze, con approfondimenti sulla dinamica della violenza e sulla enorme quota di sommerso.

Secondo quanto rilevato dall'Istat, negli ultimi 5 anni il numero di donne che hanno subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale ammonta a 2 milioni 435 mila, l'11,3% delle donne dai 16 ai 70 anni. Quelle che hanno subito violenza fisica sono 1 milione 517 mila (il 7%), le vittime della violenza sessuale sono 1 milione 369 mila (il 6,4%); le donne che hanno subito stupri o tentati stupri sono 246 mila, (1,2%), di cui 136 mila stupri (0,6%) e circa 163 mila tentati stupri (0,8%).

La violenza nelle relazioni di coppia, negli ultimi 5 anni, ha riguardato il 4,9% delle donne (1 milione 19 mila), in particolare il 3% (496 mila) delle donne attualmente con un partner e il 5% (538 mila) delle donne con un ex partner. Considerando solo le donne che hanno interrotto una relazione di coppia negli ultimi 5 anni, la violenza subita sale al 12,5%.

Il dato per la Calabria fa emergere una situazione in cui sono 26,4 donne per ogni 100 (Italia 31,1) con le stesse caratteristiche ad avere subito violenza fisica e sessuale. Si tratta principalmente di violenze di ex partner (13,2) e di non partner (22,1). Hanno subito violenza fisica 16,5 donne su 100 con le stesse caratteristiche (Italia 20,2) principalmente da ex partner e non partner. Hanno subito violenza sessuale 16,1 donne su ogni 100 con le stesse caratteristiche (Italia: 21,0) si tratta principalmente di violenze di non partner.

Nel confronto con i cinque anni precedenti al 2006 le rilevazioni dell'Istat colgono importanti segnali di miglioramento: diminuiscono la violenza fisica e sessuale da parte dei partner attuali e da parte degli ex partner, e cala pure la violenza sessuale (in particolare le molestie sessuali, dal 6,5% al 4,3%), perpetrata da uomini diversi dai partner. Non si intacca però lo zoccolo duro della violenza nelle sue forme più gravi (stupri e tentati stupri) come pure le violenze fisiche da parte dei non partner mentre aumenta la gravità delle violenze subite.

Allega

Oltre alla violenza fisica o sessuale le donne con un partner subiscono anche violenza psicologica ed economica, cioè comportamenti di umiliazione, svalorizzazione, controllo ed intimidazione, nonché di privazione o limitazione nell'accesso alle proprie disponibilità economiche o della famiglia.

Nel 2014 sono il 26,4% le donne che hanno subito violenza psicologica od economica dal partner attuale e il 46,1% da parte di un ex partner.

La violenza psicologica è in forte calo rispetto al 2006, quella commessa dal partner attuale diminuisce dal 42,3% al 26,4%. Diminuisce l'incidenza soprattutto di quella meno grave, ovvero non accompagnata a violenza fisica e sessuale (dal 35,9% al 22,4%).

Nel 2014, le violenze psicologiche più gravi (le minacce e l'essere chiuse in casa o l'essere seguite) riguardano l'1,2% delle donne in coppia, per un totale di 200 mila donne, mentre i figli sono stati oggetto di minaccia e ritorsione per circa 50 mila donne (0,3%). Per le donne che si sono separate dall'ex la strumentalizzazione e la minaccia dei figli raggiunge il 3,4%, le violenze psicologiche più gravi il 13,5%.

Per quanto riguarda la regione Calabria i dati Istat mettono in evidenza come le donne che subiscono violenza psicologica raggiungono quote più elevate di quelle del contesto nazionale. Per ogni 100 donne, sono 15,8 (Italia 11,9) le donne che subiscono forme di svalorizzazione e violenza verbale; 14,5 (Italia 12,4) quelle che subiscono controllo e 16,5 (Italia 13,0) quelle che subiscono isolamento; sono 4,7 (Italia 4,6) che subiscono violenza economica; 7,8 (Italia 8,7) che subiscono intimidazioni.

Dal lato della programmazione delle misure di contrasto delle violenze perpetuate contro le donne, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, adottato durante il Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017, è il terzo documento programmatico di cui si è dotata l'Italia in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nonché di protezione delle donne che la subiscono. Riprendendo la logica della 4P (Prevenzione, Protezione, Punizione, Politiche integrate) della Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, il Piano si articola in tre assi principali (Prevenzione, Protezione e sostegno, Perseguire e punire) e uno trasversale (Assistenza e Promozione), che prevedono una serie di interventi prioritari.

Per quanto riguarda la Regione Calabria, si è dotata per la prima volta di una normativa in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne con l'approvazione della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007, di seguito modificata dalla LR 47/2018, con l'obiettivo principale di incentivare l'istituzione di centri anti violenza su tutto il territorio. Tale norma definisce obiettivi e attività delle strutture anti violenza e stabilisce un finanziamento annuale di 800 mila euro, da confermare annualmente con legge di bilancio regionale.

La legge non prevede l'istituzione di un organo di programmazione e di coordinamento degli interventi, né l'adozione di un piano anti violenza regionale. Tuttavia, ad ottobre 2020, la Regione Calabria, con DGR 539 del 15.11.2017, ha *adottato la proposta di programmazione strategica in materia di prevenzione e contrasto della violenza formulata dal Tavolo regionale*. Si tratta del Piano di azione regionale contro la violenza di genere, il cui intento è di offrire una risposta sistemica alla violenza contro le donne sul territorio calabrese.

Attualmente sono iscritti all'Albo regionale 13 centri antiviolenza e 4 case rifugio per un totale di 47 posti letto per donne con minori.

In questo contesto sociale di forte difficoltà, gli indirizzi dettati dalla Legge regionale e dal documento di natura programmatica rappresentato dal piano antiviolenza regionale, si prevede di intervenire su uno dei aspetti che possono rendere duratura e risolutiva l'uscita dalla violenza della donna e che si trova in situazioni di estrema fragilità e disagio economico e sociale, ivi incluse le donne che hanno figli minori.

Uno dei principali problemi che si presenta per le donne con maggiori difficoltà economiche nel momento in cui il percorso di sostegno e protezione in casa rifugio volge al termine o alla fine del percorso di uscita dalla violenza, è avere a disposizione delle risorse economiche alle quali attingere per poter avviare una nuova vita.

Non basta sentirsi più libere e più forti, o magari avere un lavoro retribuito—anche se spesso precario e insufficiente—e non sempre il sostegno attivabile con la rete dei servizi sociali territoriali (SIA, Sostegno per l' inclusione attiva e/o altre misure) è sufficiente per garantire la copertura di tutte le spese necessarie per potersi trasferire in una casa.

L'Azione proposta, pertanto, agisce mediante la previsione di un sostegno destinato ai Centri anti violenza e alle Case Rifugio regionali, per attivare progetti di accompagnamento all' autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in stato di elevata fragilità e disagio sociale, aventi ad oggetto:

- la previsione di un "contributo di libertà" a favore di donne in uscita dalle case rifugio e di donne prese in carico dai centri anti violenza, per garantire un supporto economico iniziale di "uscita dalla violenza" (spese per l'autonomia abitativa come caparre, affitto e attivazione utenze; salute, istruzione e socializzazione delle figlie e dei figli);
- la promozione di percorsi formativi, Policy Labs, Animazione protocolli territoriali, per l'accompagnamento all'uscita dalla violenza sia della donna che dei figli minori e per l'empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza.

Gli obiettivi degli interventi della presente Scheda sono coerenti con:

- Il decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che all'articolo 60, comma 1 stabilisce l'avvio di una sperimentazione nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine di favorire la diffusione della carta acquisti, tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta.
- La Legge regionale n.23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000 che prevede tra gli interventi sociali prioritari le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito familiare e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora. Tra le competenze di programmazione, indirizzo e coordinamento regionale, la legge prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse e sull'offerta dei servizi socio assistenziali, e la realizzazione dell'Osservatorio regionale dei servizi

Allega

sociali e delle condizioni di povertà e del disagio sociale.

- Il Piano regionale degli interventi e dei servizi Sociali ex L.R. 23/2003 che ha previsto il potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà, non limitando li a mere forme di sostegno economico, ma integrandoli in politiche attive del lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative, auspicando in particolare un'integrazione con le politiche di conciliazione tra partecipazione al mercato del lavoro e responsabilità familiari.
- Il Piano Sociale regionale 2020–2022 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n.328/2000), che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, le modalità di realizzazione di attività volte alla Sperimentazione dell'integrazione sociosanitaria mediante un coordinamento a livello regionale e zonale, nonché la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e gli enti del Terzo Settore. Inoltre, tale documento programmatico offre indicazioni in merito allo sviluppo della pianificazione territoriale.
- Legge regionale 2 marzo 2005 n.8 che all'articolo 3 prevede che il Reddito Sociale di Cittadinanza quale "prestazione concernente un diritto sociale fondamentale nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sociali".
- Legge regionale n. 1/2004 sulle Politiche regionali per la famiglia" che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico.
- Legge regionale n.20 del 21 agosto 2007, modificata dalla Legge Regionale 47/2018, "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di anti violenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà" attraverso la quale la Regione si è dotata di una normativa in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne.
- La DGR 539 del 15.11.2017, che ha *adottato la proposta di programmazione strategica in materia di prevenzione e contrasto della violenza formulata dal Tavolo regionale*

Allega

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	• Rimborso spese sanitarie dirette e indirette, connesse a malattia e/o infortunio • Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili al fine di garantire requisiti minimi di idoneità abitativa • Partecipazione a per corsi formativi scolastici e/o di qualificazione universitaria, post universitaria e/o specializzazione professionale • Partecipazione a percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House della Regione Calabria.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Contributi al Banco Alimentare per il rafforzamento della propria azione di sostegno alle persone e alle famiglie in stato di bisogno critico	• Contributi al Banco Alimentare e Contributi al Banco Opere di Carità"
Azione di sostegno ai Centri antiviolenza e Case Rifugio regionali per attivare progetti di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in stato di elevato disagio sociale	• La previsione di un "contributo di libertà" a favore di donne in uscita dalle case rifugio e di donne prese incarico dai centri antiviolenza, per garantire un supporto economico iniziale di "uscita dalla violenza" (spese per l'autonomia abitativa come caparre, affitto e attivazione utenze; salute, istruzione e socializzazione delle figlie e dei figli); • la promozione di percorsi formativi, Policy Labs, Animazione protocolli territoriali, per l'accompagnamento all'uscita dalla violenza sia della donna che dei figli minori e per l'empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza

Allega

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale	5,0	Numero di nuclei familiari trattati: 4.000
Contributo al Banco Alimentare	1,2	Numero di nuclei familiari sostenuti: 2.000
Sostegno ai Centri antiviolenza e Case rifugio	0,00	Numero di donne vittime di violenza sostenute in percorsi di uscita dalla violenza: 60

Importi Meuro	2014						2021						2022						2023	total e
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	IV	
Impegni				5								0,75			0,45					6,2
Pagamenti					5								0,504						0,696	6,2

Dipartimento Responsabile

Dipartimento "Lavoro e Welfare"

Autorità di Coordinamento PAC FSE 2007/2013

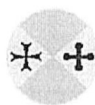


Roberto Cosentino
Regione Calabria
08.05.2023 10:22:40
GMT+00:00



Roberto
Cosentino
Regione
Calabria
22.05.2023
14:07:48
GMT+00:00

ALLEGATO 8



Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL0010C008

SCHEDA¹ ANTICICLICA n.1.1 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga

Risultati Attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro.

Azione:

- Assicurare un sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali
- Azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
 - Favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori.
 - Prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione e delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	Gli interventi sono rivolti alle persone: • Orientamento, consulenza, ed informazioni. • Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità). • Formazione permanente, professionale, continua, per l'inserimento e il re-inserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi integrati di politiche attive anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	210,70	• Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive: 25.000 ○ Numero di persone destinatarie di tirocinio: 7.200

CRONOPROGRAMMA

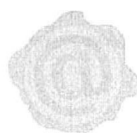
Importi	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
	VI	VI	VI	VI	VI	IV	IV	
Impegni	27,59	3,5	3,5		3	0,5		38,09
Pagamenti	10	7,5	11,5	4,85	1,88	1,16	1,2	38,09

NB: il crono-programma considera solo gli impegni e i pagamenti afferenti alle Politiche Attive.

Dipartimento Responsabile

Dipartimento "Lavoro e Welfare"

Autorità di Coordinamento PAC FSE 2007/2013



Roberto
Cosentino
Regione
Calabria
22.05.2023
14:03:58
GMT+00:00

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEMA Nuove Operazioni n. 11 – “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile”

Risultati attesi:

- Censimento delle aree ad elevata esposizione sia al rischio di frana che di crollo dovuto a cedimenti strutturali, con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Studi e analisi dei territori soggetti a fenomeni alluvionali derivanti da situazioni di dissesto, di regimentazione delle acque e da altri fattori comportanti rischi;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real time tramite sistemi di allarme nei siti:
 - ✓ Caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
 - ✓ Caratterizzati da criticità strutturali tali da rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di crolli anche parziali;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Azioni ed interventi connessi al ripristino e alla messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto;
- Disseminazione dei risultati delle attività di protezione civile e di quelle svolte con i progetti di questa scheda.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree censite.
- Concentrazione territoriale degli studi sui territori oggetto di disastri alluvionali;
- Numero di interventi di ripristino e messa in sicurezza;

Azioni:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero di dissesto strutturale urbano, in aree ad elevato rischio ai fini di Protezione Civile. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dal Dipartimento Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'hardware dedicato.
- Operazioni di intervento per ripristino e/o messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto.

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto nell'ambito del territorio regionale, derivante, non solo da quello idrogeologico, ma anche dalle precarie condizioni strutturali di numerosi centri urbani della Calabria. Appare necessario, infatti, allargare l'ambito oggettivo di operatività del progetto di che trattasi, ricomprendendo, non solo le aree interessate da frane attive, ma anche quelle situazioni in cui si evidenziano particolari e gravi criticità strutturali, derivanti da diversi fattori, ivi compresi la vetustà degli edifici e la loro scarsa manutenzione anche rispetto alle normative antisismiche, che può comportare un concreto rischio di crolli con il conseguente pericolo per la popolazione.

A tale fine, pertanto, anche nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione in funzione del perseguimento degli obiettivi propri della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012, implementare un sistema complesso di sensori che, posti in rete tra di loro, consentano di valutare in tempo reale lo stato dei siti posti sotto osservazione.

In particolare, il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire dati utili per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate dai predetti rischi, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità che comprende una serie di attività:

- il monitoraggio in tempo reale collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.
- La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio de rischio già esistenti e/o previste.

Ulteriori obiettivi risiedono nelle azioni volte a implementare uno studio dei più rilevanti fabbisogni in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi alluvionali nell'area del Crotonese valutando lo stato dell'arte e le criticità dell'intero sistema adduttivo fluviale e delle aste minori che discendono nell'area.

A valle di tale studio è, altresì, quello dell'intervento operativo su situazioni definite a rischio in base allo studio e, in casi di effettivo bisogno, anche precedentemente ad esso.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio	Selezione e conferimento di incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia, per un massimo di 2 anni, ad esperti per svolgere le attività afferenti al progetto: ▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche. ▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico. ▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica. ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto. ▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio e dell'Hardware dedicato.
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	▪ Selezione delle operazioni da porre in essere, definizione delle modalità di affidamento e svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia; ▪ Interventi territoriali di ripristino e/o prevenzione sulle adduttrici fluviali a rischio esondazione selezionate nella precedente fase; ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto;
Progetto eliminazione e monitoraggio processionaria del pino	<i>Intervento azzerato</i>
Azione di ristoro a breve termine alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	<i>Intervento azzerato</i>

BUDGETING	
Interventi	Input (MLN di Euro)
Implementazione di un sistema di monitoraggio "real time" dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio	0,84
<i>Progetto studio sui rischi alluvionali e interventi di mitigazione nell'area del Crotonese</i>	0,0
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	3,66
<i>Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;</i>	0,0
<i>Progetto eliminazione e monitoraggio della processionaria del pino</i>	0,0
<i>Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021</i>	0,0
TOTALE	4,50

INDICATORI DI RISULTATO

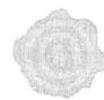
Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni di dissesto attivo a fini di Protezione Civile Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Rilevazione dati/informazioni
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattiti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Rilevazione dati/informazioni
	Utilizzo di software/hardware per l'acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati di progetto	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
Interventi sul territorio di prevenzione e mitigazione del rischio nell'area del Crotonese	Numero di interventi realizzati	Numero di interventi/emergenze definite nello studio sulle emergenze delle aste fluviali minori
<i>Interventi sulle aree con infezione da processionaria da pino</i>	<i>Intervento azzerato</i>	<i>Intervento azzerato</i>
<i>Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021</i>	<i>Intervento azzerato</i>	<i>Intervento azzerato</i>

CRONOPROGRAMMA

	2020			2021				2022				2023			
			IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio			15%	35%	55%	85%	99%				100%				100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Protezione Civile



Antonio
Augruso
Regione
Calabria
19.05.2023
11:26:30
GMT+00:00